

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Band: 95 (2008)

Rubrik: Utilizzazione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

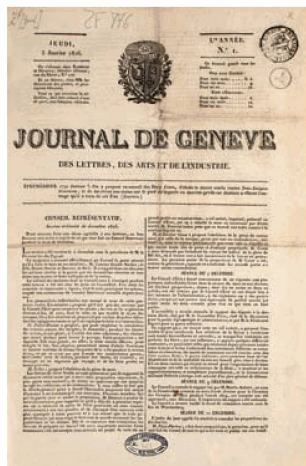
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Utilizzazione



Il *Journal de Genève* online: il primo e l'ultimo numero del giornale



Con l'introduzione di *Digicoord*, le biblioteche e gli archivi svizzeri dispongono ora di una piattaforma informatica per il coordinamento dei loro progetti di digitalizzazione. – Il primo periodico accessibile gratuitamente online è la storica testata romanda *Journal de Genève*. – La mostra *All'inizio è la parola. Enciclopedia in Svizzera* illustra, prendendo come esempio il *Dizionario storico della Svizzera*, la nascita e il funzionamento di un dizionario enciclopedico.

Progetto «Service Plus»

Dopo aver rilevato le esigenze degli utenti nel quadro del progetto «Utente 07», la BN ha avviato un nuovo progetto, denominato «ServicePlus», per attuare nel limite del possibile le loro richieste⁷. Il primo risultato è stato la creazione della piattaforma informatica www.digicoord.ch, entrata in servizio in maggio, il cui scopo è coordinare i progetti di digitalizzazione delle biblioteche e degli archivi svizzeri per cercare di evitare sovrapposizioni. Il sito offre anche una documentazione e un forum di discussione per favorire, attraverso lo scambio di esperienze, il successo dei progetti di digitalizzazione e permette agli interessati di accedere alle collezioni digitali delle biblioteche e degli archivi svizzeri. *Digicoord* è stato sviluppato dalla BN in collaborazione con RERO⁸.

Prestito

Nel 2008 sono stati prestati 78 436 documenti, il che corrisponde più o meno al numero dell'anno precedente (77 636). Se l'utilizzazione dei microfilm e soprattutto dei documenti dell'Archivio svizzero di letteratura è aumentata, il prestito di pubblicazioni a stampa ha registrato un leggero calo. Il numero degli utenti attivi è salito, passando dai 3409 del 2007 a 4010 nel 2008. Diversi progetti di ricerca hanno fatto ricorso alle collezioni della BN per lo studio delle fonti, come ad esempio il progetto dell'Università di San Gallo sulle Costituzioni svizzere dal 1796 al 1850 (*Schweizer Verfassungen 1796–1850*). Diversi oggetti appartenenti alla BN sono stati esposti in altre istituzioni, per esempio alla biblioteca universitaria di Berna e al Museo nazionale svizzero a Prangins.

Nel 2008 è finalmente stato possibile migliorare le condizioni per il prestito degli *Helvetica rara*, gli oggetti particolarmente preziosi della collezione generale, che per un certo periodo non erano più accessibili per ragioni di sicurezza. Ora possono essere consultati, in condizioni di conservazione ottimali, nella sala di lettura dell'ASL.

La BN ha inoltre valutato la possibilità di informare gli utenti via SMS sullo stato delle loro ordinazioni. Questo nuovo servizio sarà introdotto nel corso del 2009.

Per ragioni di costi, la BN ha dovuto porre limiti all'invio postale gratuito dei documenti ordinati, un servizio offerto tra il 2000 e il 2008 a tutti gli utenti residenti in Svizzera. In futuro potranno beneficiare di questa prestazione soltanto le persone che abitano al di fuori della regione di Berna.

Consulenza

Il numero complessivo delle informazioni e delle ricerche è cresciuto leggermente, passando a 18 926 (2007: 18 698). Mentre le ricerche generali hanno subito un moderato calo (1025 contro le 1088 dell'anno precedente), l'ASL ha registrato un notevole aumento (da 2541 a 3024). Grazie a una campagna pubblicitaria condotta all'Università di Berna, il tasso d'occupazione delle postazioni di lavoro è salito dal 44 % del 2007 al 46 %. Questo dato è però stato influenzato da alcuni problemi edilizi: gli utenti hanno infatti dovuto subire alcuni disagi a causa della riparazione dei danni generati dalla costruzione del magazzino sotterraneo.

In seguito all'installazione di una rete WLAN nelle sale destinate al pubblico è ora possibile accedere senza fili a Internet a partire dal proprio portatile. Nel corso dell'anno, l'utilizzazione gratuita di Internet ha tuttavia raggiunto tali proporzioni che non è stato più possibile far fronte alla domanda. Per questa ragione è stato introdotto un limite di mezz'ora, scaduto il quale l'accesso a Internet diventa a pagamento. Un'altra novità è lo scanner messo a disposizione del pubblico, che consente di fare copie digitali dei documenti.

Nel 2008 è anche stato approvato il piano di riorganizzazione delle collezioni liberamente accessibili, che saranno suddivise nelle sezioni «storia», «letteratura», «arte e architettura» e «scienze dell'informazione e della documentazione».

Mediazione

Nel 2008, la BN ha riprodotto 2093 fotografie (2007: 1109) ed eseguito 42 923 fotocopie (2007: 42 419). Gli studi di architettura hanno mostrato grande interesse soprattutto per le reprografie di documenti dell'Archivio federale dei monumenti storici (AFMS). Sono inoltre stati forniti documenti ad alcuni grandi clienti, come il museo Straufhof di Zurigo (esposizione su Annemarie Schwarzenbach) o il seminario di scienze delle religioni dell'Università di Zurigo (copie digitali di articoli di giornale). Per quanto concerne le reprografie, tutti i termini di consegna convenuti con i committenti sono stati rispettati.

In vista del Campionato europeo di calcio *Euro08* la BN ha fornito un piccolo contributo storico, realizzando il dossier *Le triomphe de nos couleurs*. La pubblicazione contiene una selezione di articoli di giornale sulla partecipazione della nazionale svizzera di calcio ai giochi olimpici di Parigi del 1924, in cui i rossocrociati furono consacrati migliore squadra europea.

La mostra *Tell nel mirino*, durata dal novembre del 2007 al 30 marzo 2008, è stata visitata da 2375 persone. Nell'inverno 2008/2009, la BN ha organizzato in collaborazione con il *Dizionario storico della Svizzera* (DSS) l'esposizione *All'inizio è la parola. Encyclopedie della Svizzera*. Prendendo spunto dall'esempio del DSS, l'esposizione illustra la genesi e il funzionamento di un dizionario enciclopedico. In un gabinetto, la BN presenta al pubblico alcune enciclopedie della sua collezione. Grazie all'impiego di dispositivi multimediali, quali videointerviste o un'installazione interattiva, l'esposizione è multisensoriale.

Quest'anno 9433 persone hanno preso parte a visite guidate, corsi, manifestazioni ed esposizioni tenutisi alla BN o a manifestazioni organizzate altrove dall'istituzione (2007: 8482). Il Centre Dürrenmatt Neuchâtel ha accolto 9172 visitatori (2007: 9010). Gli accessi al sito Internet sono aumentati di un terzo, passando da 290 821 a 388 997⁹.

La BN ha fatto grandi progressi nel settore della digitalizzazione. Oltre che alla già citata piattaforma *Digicoord*, la priorità è stata data alla digitalizzazione di giornali. Nella Svizzera francese essa è stata istituzionalizzata mediante una convenzione quadro con *Presse Suisse*, in virtù della quale la BN partecipa a progetti di digitalizzazione di giornali, se la casa editrice e una biblioteca locale o cantonale si impegnano a fare altrettanto. Il *Journal de Genève*, il primo quotidiano a essere stato digitalizzato secondo questo principio, è accessibile gratuitamente online da dicembre¹⁰. Il progetto è stato diretto dalla casa editrice *Le Temps*, l'altro partner era la Bibliothèque de Genève. Oltre a fornire un contributo finanziario, la BN ha partecipato all'iniziativa soprattutto mettendo a disposizione le sue conoscenze tecniche. Nell'anno di riferimento sono stati firmati accordi per la digitalizzazione della *Gazette de Lausanne* e dei quotidiani neocastellani *L'Express* e *L'Impartial*.



La BN partecipa al progetto *ViaticAlpes. Les images des Alpes dans les récits de voyage de la Renaissance au XIX^e siècle* (www.unil.ch/viaticAlpes).



⁹ Unique hosts.
¹⁰ www.letempsarchives.ch